



Università degli Studi di Genova
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

A.A. 2017-2018
5° ANNO - II SEMESTRE

Coordinatore di semestre:
Prof. Mohamad Maghnie

Versione 24.07.2017



**5° anno – II Semestre
Piano di Studi (Classe 46/S)**

Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
ORDINAMENTO DM 270/2009						
Medicina 1					7	E30
	MED/05	Patologia Clinica	1			
	MED/09	Medicina Interna	6			
		TOTALE	7			
Pediatria					10	E31
	MED/03	Genetica Medica	1			
	MED/20	Chirurgia Pediatrica e Infantile	1			
	MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	7	3		
	MED/39	Neuropsichiatria Infantile	1			
	MED/36	Diagnostica per Immagini	0			
		TOTALE	10			
Ginecologia e Ostetricia					8	E32
	MED/08	Anatomia Patologica	1	1		
	MED/40	Ginecologia e Ostetricia	7	2		
		TOTALE	8			
Attività Professionalizzanti di semestre				2	2	
Preparazione Tesi					2	
TOTALE CFU					29	

5° Anno – II Semestre

MEDICINA 1 (cod. 67519)

Coordinatore C.I.	Prof. Giorgio L. Viviani	vivianig@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/05	Patologia Clinica	1
MED/09	Medicina Interna	6
	Totale	7

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Il corso è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali in tema di interpretazione fisiopatologica e diagnostica delle principali malattie di interesse medico, anche attraverso le conoscenze della medicina di laboratorio e dell'"imaging" diagnostico. Lo studente dovrà acquisire un diretto rapporto col malato anche ai fini di una corretta valutazione di costi e benefici delle procedure diagnostiche, basandosi sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
Seminari su casi clinici
Esercitazione per gruppi di studenti
Tirocinio professionalizzante in corsia

Tipologia e Modalità di Esame

E 30- Prova d'esame pratica su caso clinico e valutazione orale

Calendario degli Esami 2017-18

III sessione 2016-17 (Gennaio-Marzo)	23/01/2018, 21/02/2018
I sessione (Giugno-Luglio)	20/06/2018, 04/07/2018, 24/07/2018
II sessione (Settembre)	05/09/2018, 25/09/2018
Sessioni straordinarie	Da concordarsi con gli studenti richiedenti

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Docente
MED/05	Patologia Clinica	DIMES	Nicola Traverso (PA)
		IRCCS- S. Martino	Michele Mussap (PC)
MED/09	Medicina Interna	DIMI	Gilberto Filaci (PA)
		DIMI	Alessio Nencioni (PA)
		DIMI	Aldo Pende (PA)
		DIMI	Roberto Pontremoli (PA)
		DIMI	Giorgio L. Viviani (PA)
		DIMI	Luisa Cornelia Devilla (PA)
		DIMI	Fabio Ferrando (RIC)
		DIMI	Roberta Gonella (RIC)

		DIMI	Giovanna Leoncini (RIC)
		DIMI	Fabrizio Montecucco (PA)
		DIMI	Giuseppe Murdaca (RIC)
		DIMI	Simone Negrini (RIC)
		DIMI	Livia Pisciotta (RIC)
		DIMI	Francesco Torre (RIC)
		DIMI	Gabriele Zoppoli (RIC)
		DIMI	Massimo Casu (PC)
		DIMI	Andrea Ottonello (PC)
		DIMI	Maurizio Setti (PC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Clinica Medica e Cure Primarie	Medicina Interna	Trattare la diagnostica differenziale delle principali manifestazioni di patologie internistiche, quali il dolore, la febbre, alterazioni del sistema nervoso (lipotimie, sincopi, stati confusionali, coma), alterazioni delle funzioni circolatoria e respiratoria (dispnee, ipossia, tosse e emoftoe, edemi, shock, aritmie), alterazioni della funzione gastrointestinale (iporessia, disfagia, stipsi e diarrea, calo ponderale, sanguinamenti intestinali, itteri e ascite), alterazioni ematologiche (modifiche di emociti circolanti, linfadenomegalie e splenomegalie), alterazioni della funzione renale e di elettroliti)		P	I		
	Medicina Interna	Discutere in modo interattivo la diagnostica differenziale di casi clinici reali o simulati (prototipici di situazioni cliniche di frequente riscontro) basandosi sul problem solving (anche con studio individuale e non assistito dei casi clinici proposti dal docente)		P	I		
	Medicina Interna	Interpretare i risultati di esami ematochimici, sierologici, immunopatologici, microbiologici, endocrinologici, citologici, istologici e di esami laboratoristici su liquidi biologici		P	I		
	Medicina Interna	Interpretare i referti di indagini radiologiche, scintigrafiche ed ecografiche (diagnostica per immagini); endoscopiche nei diversi distretti (gastroenterico, respiratorio, urogenitale, ecc.); cardiologiche e vascolari (ECG a riposo, sotto sforzo e dinamico, ecocardiografia, coronarografia, cateterismo cardiaco, velocimetria doppler, ecocolor Doppler, ecc.); respiratorie funzionali		P	I		

		(spirometria, emogasanalisi, ecc.)					
	Medicina Interna	Individuare e trattare dal punto di vista diagnostico e terapeutico le principali patologie e sindromi internistiche (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)		P	D		
	Medicina Interna	Definire una strategia di trattamento a breve e a lungo termine nelle principali patologie e sindromi internistiche e nelle patologie multiorgano (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)		G	D		
	Medicina Interna	Discutere in modo interattivo le possibili decisioni diagnostiche e terapeutiche (decision making) in casi clinici reali o simulati, comprese le condizioni con patologie multiorgano		P	D		
	Medicina Interna	Compilare richieste motivate di indagini diagnostiche laboratoristiche e strumentali, di consulenza specialistica, di ricovero ospedaliero. Redigere una relazione clinica e una lettera di dimissione				A	
	Medicina Interna	Discutere con un paziente i benefici e rischi di un trattamento				A	
	Medicina Interna	Informare (in condizioni reali o simulate) il paziente e i congiunti su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e sui relativi trattamenti				A	
	Medicina Interna	Raccogliere l'anamnesi e effettuare l'esame obiettivo nel paziente ambulatoriale e domiciliare nel setting della medicina generale; identificare i problemi attivi e inattivi nel paziente ambulatoriale				P	

Testi Consigliati

Medicina Interna	AA.VV.- Goldman's Cecil Medicine. Saunders (24 th Edition, 2012) AA.VV.- Harrison's. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill (19 ^a Edizione, 2015) Rugarli C.- Medicina Interna Sistemica. Ed. Masson (5 ^a Edizione, 2005) Bartoli E.- Medicina Interna: Metodologia, Semeiotica, Fisiopatologia, Clinica, Terapia medica. RAHP (1 ^a Edizione, 2010)
------------------	---

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

Note

--

5° Anno – II Semestre

PEDIATRIA (cod. 67546)

Coordinatore C.I.	Prof. Mohamad Maghnie	Mohamad.Maghnie@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/03	Genetica Medica	1
MED/20	Chirurgia Pediatrica e Infantile	1
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	7 (3 CFUP)
MED/39	Neuropsichiatria Infantile	1
	Totale	10

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Lo studente dovrà acquisire: la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista; la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica.

Modalità Didattiche

Didattica organizzata per gruppi affidati a docenti
Lezioni plenarie in aula

Tipologia e Modalità di Esame

E 31- Prova d'esame orale

Calendario degli Esami 2017-18

III sessione 16-17 (Gennaio-Febbraio)	11 e 25 gennaio 2018 - 8 e 22 febbraio 2018
Sessione straordinaria	Al termine delle lezioni del corso integrato
I sessione (Giugno-Luglio)	14 e 28 giugno – 12 e 26 luglio
II sessione (Settembre)	13 e 27 settembre
Sessioni straordinarie (*)	I primi e terzi giovedì degli altri mesi, su richiesta degli interessati

(*): Riservate a studenti fuori corso e/o senza obblighi didattici

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto; TC: Tutor Clinico)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Docente
MED/03	Genetica Medica	DINOEMI	Roberto Ravazzolo (PO)
		DINOEMI	Renata Bocciardi (RIC)
		DINOEMI	Alda M. Puliti (RIC)
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	DINOEMI	Roberto Cerone (PA)
		DINOEMI	Natascia Di Iorgi (PA)

		DINOEMI	Mohamad Maghnie (PA)
		DINOEMI	Carlo Minetti (PO)
		DINOEMI	Angelo Ravelli (PO)
		DINOEMI	Pasquale Striano (PA)
		DINOEMI	Alessandro Consolaro (RIC)
		DINOEMI	Clara Malattia (RIC)
		DINOEMI	Laura Minicucci (RIC)
		SSN	Carlo Bellini (PC)
		DINOEMI	Elisa De Grandis (RIC)
		SSN	Maria Elena Celle (PC)
		SSN	Maria M. Mancardi (PC)
		SSN	Claudio Bruno (PC)
		SSN	Giuseppe D'Annunzio (PC)
		SSN	Roberto Gastaldi (PC)
		SSN	Piero Gianiorio (PC)
		SSN	Gianmichele Magnano (PC)
		SSN	Guido Morcaldi (PC)
		SSN	Luca Antonio Ramenghi (PC)
		SSN	Oliviero Sacco (PC)
		SSN	Maria Cristina Schiaffino (PC)
MED/20	Chirurgia Pediatrica e Infantile	DINOEMI	Giuseppe Martucciello (PA)
		DINOEMI	Girolamo Mattioli (PA)
		SSN	Michele Torre (PC)
		SSN	Alberto Michelazzi (PC)
MED/39	Neuropsichiatria Infantile	DINOEMI	Edvige Veneselli (PO)
		DINOEMI	Elisa De Grandis (RIC)
		SSN	Maria Elena Celle (PC)
		SSN	Maria M. Mancardi (PC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Pediatria Generale e Specialistica	Il pediatra e il bambino	Conoscere gli elementi per l'approccio e la comunicazione al bambino ed ai suoi genitori	E	1	1		P
	Prevenzione di malattie	Prevenzione primaria secondaria e terziaria; educazione sanitaria; prevenzione degli handicap Prevenzione degli incidenti e degli avvelenamenti (note di epidemiologia e trattamento)	C	1	0		L
	Prevenzione di malattie	Illustrare i principi e la tipologia degli screening in età evolutiva (prenatali, neonatali e postnatali)	C	1	1		L
	Genetica medica	Riconoscere e classificare le principali malformazioni congenite, sindromi malformative e	C	2	1		L

		malattie cromosomiche					
	Genetica medica	Individuare fattori ambientali, esterni o intrauterini, che possono contribuire alla manifestazione di caratteri ereditari sfavorevoli e/o malformazioni	C	1	0		P
	Problemi del neonato	Esame obiettivo del neonato; caratteristiche del neonato a termine, pretermine e piccolo per l'età gestazionale	C	2	1		P
	Problemi del neonato	Alimentazione naturale e artificiale del neonato	C	2	0		P
	Problemi del neonato	Correlare le principali conseguenze nell'età evolutiva delle patologie perinatali (principali malattie materne con conseguenze sul feto e sul neonato, sofferenza perinatale, infezioni materno-fetali, sequenze sensoriali)	C	1	0		L
	Problemi del neonato	Principali patologie del periodo neonatale: la sindrome respiratoria, infezioni perinatali, gli itteri, l'encefalopatia ipossico-ischemica.	C	1	1		L
	Il comportamento	Identificare i problemi di comportamento e psicosociali, usando anamnesi e valutazione clinica	C	2	1		P
	Il comportamento	Identificare i problemi correlati a nevrosi, depressione, psicosi in età evolutiva	C	1	1		P
	L'accrescimento e lo sviluppo	Riconoscere anomalie della crescita che richiedono approfondimento: deficit e ritardi staturali armonici e disarmonici, l'ipopituitarismo e l'ipotiroidismo	C	2	1		L
	L'accrescimento e lo sviluppo	Riconoscere anomalie dello sviluppo che richiedono approfondimento: la pubertà precoce e ritardata, la sindrome adeno-genitale.	C	1	1		L
	L'accrescimento e lo sviluppo	Descrivere, rilevare e interpretare lo sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale	C	1	1		L
	L'accrescimento e lo sviluppo	Identificare i segni precoci del ritardo mentale e della paralisi cerebrale e conoscere gli elementi fondamentali della presa in carico diagnostico-terapeutica	C	1	1		T
	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino con infezioni ricorrenti e patologia respiratoria (faringotonsilliti, laringotracheobronchiti, asma bronchiale, polmoniti, la fibrosi cistica)	C	2	2		L
	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino con vomito e diarrea (reflusso gastroesofageo, diarree acute, celiachia, allergie alimentari, malattie infiammatorie croniche dell'intestino)	C	2	2		L
	Malattie pediatriche frequenti	Classificare le principali cardiopatie congenite e acquisite riscontrabili in pediatria e indicare le possibilità di terapia (Le cardiopatie congenite – Fallot, trasposizioni delle grosse arterie, difetto atriale e ventricolare, pervietà del dotto di Botallo, coartazione dell'aorta - le tachiaritmie sopraventricolari e ventricolari)	C	1	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere il diabete insorto in età pediatrica; indicarne gli indirizzi terapeutici nella fase di esordio, nelle manifestazioni acute e in quelle croniche. Individuare ed illustrare gli aspetti preventivi e sociali del diabete insorto in età pediatrica	C	2	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Descrivere e classificare le malattie metaboliche congenite riscontrabili in età pediatrica (principi generali; la fenilchetonuria)	C	1	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Descrivere le caratteristiche evolutive delle malattie osteoarticolari e delle malattie infiammatorie (L'artrite reumatoide giovanile, il reumatismo articolare acuto, le vasculiti -malattia di Kawasaki, malattia di Schoenlein-Henoch.	C	2	1		L

	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino anemico e/o con emorragia (anemia del lattante; anemia sideropenica; anemie emolitiche; la leucemia linfatica acuta; le trombocitopenie; l'emofilia)	C	2	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Conoscere gli elementi che permettono di inquadrare un'ematuria (la glomerulonefrite acuta postinfettiva; cenni sulle altre glomerulopatie; le infezioni delle vie urinarie; la nefropatia da reflusso)	C	2	2		P
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere e intervenire tempestivamente nei disturbi della coscienza e negli stati convulsivi dei primi anni di vita. Classificare le epilessie dell'età evolutiva (eziologia, fisiopatogenesi, clinica, terapia)	C	2	2		P
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere e classificare i disturbi del tono e del trofismo muscolare (m. di Duchenne, m. di Becker, atrofie neurogene spinali)	C	1	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere le caratteristiche dell'ipertensione endocranica e dei tumori cerebrali infantili	C	1	2		P
	Problemi dell'adolescente	Conoscere le caratteristiche delle varie fasi dell'adolescenza (definizione, l'approccio, patologie tipiche dell'adolescenza; esercizio della sessualità; problematiche psicosociali)	C	1	1		P
	Problemi dell'adolescente	Riconoscere le caratteristiche dei problemi di salute mentale frequenti nell'adolescenza	C	1	1		P
	La nutrizione	Individuare i fabbisogni energetici e nutritivi nelle varie età, le peculiarità dei vari prodotti dietetici per l'infanzia, le tecniche per comporre una dieta corretta, le tappe dell'evoluzione alimentare del bambino.	C	1	2		L
	La nutrizione	Interpretare le variazioni fisiologiche e patologiche dell'appetito in età pediatrica. Obesità e magrezze.	C	1	1		L
	La nutrizione	Indicare le principali alterazioni del metabolismo Ca-P nell'infanzia, con articolare riguardo ai rachitismi, e impostare un corretto trattamento della forma carenziale	C	2	2		P
	Fluidi ed elettroliti	Disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico e acido-base: fisiopatologia, clinica e terapia	C	2	1		P
	Terapeutica	Descrivere i principi generali della farmacologia pediatrica. Individuare gli inconvenienti e le controindicazioni all'uso dei farmaci in età pediatrica. Farmaci ed allattamento al seno.	C	1	1		L
	Emergenze pediatriche	Principi di emergenza in pediatria (presidi da tenere a disposizione, gestione dello shock, scompenso cardiaco, insufficienza respiratoria, convulsioni, ecc.).	C	2	2		P
	Chirurgia pediatrica	Conoscere le principali malformazioni congenite di interesse chirurgico (malformazioni delle vie urinarie, atresia esofagea, atresie intestinali, malformazioni anorettali, ernia diaframmatica congenita e difetti di parete)	C	1	1		L
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza e competenza dell'inquadramento delle principali cause di dolore addominale nel bambino; identificazione di possibili cause chirurgiche di dolore addominale (appendicite acuta, peritoniti, invaginazione intestinale, volvolo, stipsi, ecc.)	C	2	1		P
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle principali masse addominali nell'infanzia con riferimento ai quadri di presentazioni più comuni (neuroblastoma e tumore di Wilms)	C	1	1		L
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle cause e dei principali quadri clinici che comportano occlusione intestinale nel	C	2	1		L

		neonato e nell'infanzia (condizioni malformative, malattia di Hirschprung, ileo da meconio, volvolo, cause iatrogene)					
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle urgenze chirurgiche del canale inguinale e delle cause di "scroto acuto" (ernia inguinale e sue complicanze, torsione testicolare, ecc.); conoscenza delle problematiche cliniche e chirurgiche del criptorchidismo.	C	2	1		P
	Chirurgia pediatrica	Trauma cranico e politraumatismo nel bambino. Tipi specifici o patterns di danni che suggeriscono maltrattamento	C	1	1		L
Skill e Attività Professionalizzanti	Pediatria	Effettuare le manovre semeiologiche essenziali nell'Esame Obiettivo pediatrico	F			3	
	Pediatria	Valutare in un bambino lo stadio di sviluppo puberale	F			2	
	Pediatria	Rilevare lo stato di nutrizione e le più importanti variabili auxologiche	F			2	
	Pediatria	Intubazione tracheale in neonato (simulazione)	F			2	
	Pediatria	Emergenze cardiorespiratorie (simulazione)	F			2	

Testi Consigliati

Pediatria	R.M. Kliegman, B. Stanton, J. Geme, N. Schor: Nelson Textbook of Pediatrics. Saunders (20 th Edition, 2015) AA.VV.- Nelson Manuale di Pediatria. Elsevier (traduzione della 19a edizione, 2012)
-----------	---

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Marina Di Giusto	DINOEMI-Gaslini	010.56362248	madigi@unige.it
Maria Bellomo	DINOEMI-Gaslini	010 56363159	maria.bellomo@unige.it

Note

--

5° Anno – II Semestre

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (cod. 67559)

Coordinatore C.I.	Prof. Pier Luigi Venturini	venturini@csita.unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/08	Anatomia Patologica	1 (1 CFUP)
MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	7 (2 CFUP)
	Totale	8

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psico-relazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà inoltre avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico – ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
 Attività seminariale per gruppi
 Didattica professionalizzante in Unità Operative assistenziali

Tipologia e Modalità di Esame

E 32- Prova d'esame orale

Calendario degli Esami 2017-18

III sessione 16-17 (Gennaio-Marzo)	15 gennaio – 26 febbraio 2018
Sessione straordinaria – riservata a studenti frequentanti Corso Integrato	Al termine del corso integrato
I sessione (Giugno-Luglio)	11 giugno - 02 luglio - 23 luglio 2018
II sessione (Settembre)	03 - 24 settembre 2018
Sessioni straordinarie	Appelli riservati a studenti fuori corso

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Docente
MED/08	Anatomia Patologica	DISC	Ezio Fulcheri (PA)
		DISC	Valerio G. Vellone (RIC)
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	DINO GMI	Pier Luigi Venturini (PO)
		DINO GMI	Sergio Costantini (PA)
		DINO GMI	Valentino Remorgida (PA)
		DINO GMI	Simone Ferrero (PA)
		DINO GMI	Carlo Maganza (PC)
		DINO GMI	Mario Valenzano Menada (PC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F=Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C= conoscere; F= saper fare; E= saper essere; CF= conoscere e saper fare
LC= Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1= conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2= conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC=Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0= competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1= competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2= competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A=Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0= non servono abilità specifiche; 1= lo studente ha visto eseguire la manovra; 2= l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3= la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD=Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L= lezione ex cathedra; P= lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T= attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Ginecologia e Ostetricia	La relazione in Ginecologia e Ostetricia	Sviluppare capacità relazionali nella raccolta di una anamnesi orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva	E	1	1	2	T
	La relazione in Ginecologia e Ostetricia	Esercitare abilità empatiche e comunicative nei confronti della donna al momento della nascita	E	1	1	2	T
	L'arco della vita riproduttiva	Descrivere il modello riproduttivo nella specie umana dal punto di vista biologico e fisiopatologico	C	2	0	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Identificare i fattori di infertilità di coppia	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Riconoscere le principali cause di infertilità di coppia e orientarsi nelle scelte terapeutiche in collaborazione con lo specialista	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Orientarsi nell'inquadramento diagnostico e nel trattamento dell'anovulazione cronica	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Inquadrare le principali procedure di riproduzione medicalmente assistita	C	1	0	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Indirizzare verso la scelta e l'impiego di metodi contraccettivi	C	2	2	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Valutare rischi e benefici della contraccezione estro – progestinica	C	1	1	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Orientarsi di fronte alle principali problematiche sessuologiche	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Inquadrare gli aspetti fisiopatologici della menopausa e le eventuali problematiche cliniche ad essa correlate	C	1	1	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Valutare rischi e benefici di eventuali opzioni di trattamento in menopausa	C	2	1	0	L
	La gravidanza	Descrivere le basi morfo-funzionali dello scambio materno-fetale e le sue alterazioni	C	1	0	0	L
	La gravidanza	Riconoscere lo stato di gravidanza e le specifiche modificazioni che esso comporta	C	1	1	1	P/T
	La gravidanza	Illustrare le modalità di sorveglianza della gravidanza fisiologica	C	1	1	0	P/L
	La gravidanza	Inquadrare le procedure di diagnostica prenatale e le problematiche relative	C	1	1	0	L
	La gravidanza	Illustrare e riconoscere le problematiche che configurano una gravidanza a maggior rischio (ipertensione, diabete, infezioni materno-fetali, iposviluppo fetale, parto pre-termine)	C	1	1	0	P
	La gravidanza	Riconoscere le principali cause di fallimento riproduttivo nel primo trimestre di gravidanza (aborto, gravidanza ectopica)	C	1	1	0	P/L

	La gravidanza	Definire i quadri clinici responsabili di sanguinamento nel terzo trimestre di gravidanza (placenta previa, distacco di placenta, C.I.D.)	C	1	1	0	P/L
	La nascita	Inquadrare la fenomenologia del parto, i suoi fattori e la sua evoluzione clinica	C	1	1	0	P
	La nascita	Riconoscere la condizione di travaglio di parto	CF	1	1	1	T
	La nascita	Descrivere i parametri di sorveglianza del benessere materno-fetale in travaglio di parto	C	1	1	0	P
	La nascita	Assistere ad un parto fisiologico	C	1	1	1	T
	La nascita	Definire i quadri di deviazione dalla normalità del travaglio di parto	C	1	1	0	P
	La nascita	Inquadrare le indicazioni al taglio cesareo ed all'impiego delle procedure di operatività vaginale	C	1	1	0	P/L
	La nascita	Inquadrare le principali cause di patologia del secondamento e del post-partum	C	1	1	0	P
	La nascita	Illustrare le condizioni di patologia puerperale ed il relativo trattamento	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare dal punto di vista clinico epidemiologico e della prevenzione le principali malattie a trasmissione sessuale	C	1	2	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Descrivere e riconoscere i principali quadri clinici di dolore pelvico	C	2	1	0	P/L
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Illustrare i presupposti fisiopatologici della malattia endometriosica e le sue manifestazioni cliniche	C	1	1	0	L
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare le problematiche clinico-diagnostiche del fibroma uterino e le relative opzioni di trattamento	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Orientarsi nella diagnosi differenziale tra i sanguinamenti genitali anomali nelle varie età della vita	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Indicare il significato ed interpretare i risultati dello screening del carcinoma della cervice uterina	C	1	1	0	P/T
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Effettuare un prelievo citologico cervicale	F	1	1	1	T
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Fornire adeguate indicazioni per la diagnosi precoce delle principali neoplasie genitali	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Effettuare correttamente l'esame clinico della mammella	F	1	1	2	T
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare le alterazioni anatomo-funzionali del pavimento pelvico e le relative implicazioni di salute	C	1	1	0	P/L
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Definire le principali tipologie di interventi chirurgici in ginecologia e le relative indicazioni	C	1	1	0	L
	Tumori della sfera genitale femminile	Inquadrare i tumori ginecologici dal punto di vista anatomo-patologico, clinico e delle principali problematiche evolutive	C	1	1	0	L

Testi Consigliati

Ginecologia e Ostetricia	Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni- Ginecologia e Ostetricia. SEU (IV ed. 2009)
--------------------------	---

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Anna Elena Guelfo	DINOGLMI- Pad. 1	010.3537734	guelfo@unige.it

Note